

Il 16 ottobre l'anniversario della deportazione degli ebrei di Roma

## Ruth Dureghello (com. ebraica di Roma): "non sarà virus a fermarci nella memoria"

«In questo giorno particolare ci uniamo nel ricordo e nella memoria di quello che è accaduto 77 anni fa in questa città e che ancora purtroppo rimane una ferita aperta, sanguinante per tutti noi. Lo stiamo vivendo nella difficoltà di un momento complesso che ci impone limitazioni nel commemorare come siamo abituati a fare. Ma con grande determinazione, diciamo che non sarà questo virus ad impedirci di proseguire nella memoria». Così la mattina del 16 ottobre, Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebraica romana, ha raccontato al Sir con quale stato d'animo la Comunità ebraica di Roma stava vivendo questo giorno così importante per la storia di Roma. Il 16 ottobre del 1943, mille ebrei romani – uomini e donne di tutte le età – furono catturati, casa per casa, da una squadra speciale di SS guidata dal nazista Theodor Danneker, appositamente arrivato da Berlino per risolvere definitivamente la questione ebraica nella capitale. Solo 16 tornarono: una sola donna e nessun bambino. Il rastrellamento di Roma rappresenta il più grave caso di persecuzione antiebraica avvenuto in Italia ad opera delle truppe tedesche di occupazione. Per motivi legati alla pandemia, quest'anno non c'è stata la tradizionale marcia della memoria ma l'evento di commemorazione si è comunque tenuto al Portico d'Ottavia. All'evento che ha previsto postazioni fisse e distanziate in piazza, sono intervenuti Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, Riccardo Di Segni, rabbino Capo di Roma, Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma, la sindaca Vir-

ginia Raggi, e il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti.

«Lo dobbiamo – dice la presidente Dureghello – non soltanto a chi non c'è più, a chi in quella mattina uggiosa dello Shabbat del 16 ottobre 1943 fu portato via con forza dalle proprie case per un viaggio senza ritorno, ma lo dobbiamo soprattutto a questa generazione più giovane che ha non solo il diritto ma anche il dovere di conoscere per impedire che quello che è accaduto nella complicità e nei silenzi di tanti, possa riproporsi oggi nel presente». Riguardo agli atti antisemiti che purtroppo non cessano di ferire le comunità ebraiche in Italia e in Europa, Dureghello osserva: «Non sono pessimista: purtroppo il germe dell'odio e il seme del male sono infusi nell'animo umano. La capacità però di controllare queste forze, è ciò che dobbiamo insegnare e trasmettere. Ho molta fiducia nei ragazzi. Certo è che le difficoltà di oggi sono uno strumento di diffusione di odio e divisione. Dobbiamo quindi presidiare con maggiore forza». E conclude: «Stiamo tutti quanti combattendo un male comune. Dobbiamo convogliare tutte le nostre forze contro questo male e non certo chi ci è vicino. Questo passa per l'osservanza di una serie di regole, per il rispetto dell'altro. È un percorso comune di responsabilità solidale che vogliamo sa il monito per tutti. Dobbiamo ricordare: il 16 ottobre sia l'occasione ancora una volta di pensare a chi non c'è più e fare in modo che sia ancora vivo tra noi».

(fonte: [www.agensir.it](http://www.agensir.it))



### Corsi di ebraico al MEIS

Sono aperte le iscrizioni per i primi corsi di ebraico biblico e di ebraico moderno organizzati dal MEIS - Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara.

Le lezioni si terranno una volta alla settimana (il giovedì dalle ore 16 alle 18 il corso di ebraico biblico e il mercoledì, stesso orario, il corso di ebraico moderno) a partire da metà novembre e comprenderanno anche due giornate seminariali incentrate sui diversi aspetti della lingua e della letteratura ebraica con esperti internazionali.

Le lezioni saranno in presenza all'interno del museo ma ci sarà anche la possibilità di seguirle da remoto. Il corso di ebraico biblico è tenuto dal Rabbino Capo di Ferrara Luciano Meir Caro e quello di ebraico moderno dalla dott.ssa Agnese Faccini. Entrambi i corsi partono dal livello base e durano due trimestri (novembre-febbraio e marzo-giugno). Il costo per il singolo corso è di 150 euro a trimestre e si potrà pagare in due rate da 75 euro. Per informazioni e iscrizioni: 0532-769137, [info@meisweb.it](mailto:info@meisweb.it).

### "Memoria e solidarietà" Al via la VI<sup>o</sup> edizione nazionale del Premio Grillo

Ha preso il via la sesta edizione del Premio Giovanni Grillo, ideato e promosso dalla Fondazione omonima e realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio morale e gratuito del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, dell'Aeronautica Militare e di RAI Responsabilità Sociale. Il concorso è stato istituito dalla Presidente della Fondazione, Michela Grillo, quale omaggio alla memoria del padre Giovanni, in ricordo di tutti gli Internati Militari Italiani, deportati nei campi di concentramento tedeschi durante l'ultimo conflitto mondiale. Il tema di quest'anno è "Memoria e solidarietà. Ieri come oggi", legando così gli insegnamenti della storia e la costruzione di una società migliore nel presente e nel futuro. Pertanto, riflettendo su questi due valori e ispirati dalla narrazione dei gesti di solidarietà compiuti durante il nazifascismo, gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo

grado dell'intero territorio nazionale potranno ricostruire e raccontare, attraverso videoclip e racconti fotografici, gesti di solidarietà compiuti tanto nel passato quanto ai giorni nostri. I lavori dovranno essere inviati in un unico file tramite posta elettronica ordinaria, entro il 16 dicembre 2020 al seguente indirizzo: [dgsipufficio3.concorsistudenti@istruzione.it](mailto:dgsipufficio3.concorsistudenti@istruzione.it). Le premiazioni si terranno nell'ambito di una manifestazione organizzata in occasione del Giorno della Memoria. Il bando di concorso, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, è scaricabile dal link <https://www.miur.gov.it/web/guest/competizioni-e-concorsi-per-studenti> oppure dal sito della Fondazione <http://www.fondazionepremiogrillo.it/> o dalla relativa pagina Facebook.



### CINENOTES Dario Argento e Aldo Fabrizi protagonisti al Festival di Lecce

di Paolo Micalizzi

Sarà Dario Argento il "protagonista del cinema italiano" della XXI edizione del Festival del Cinema Europeo, diretto da Alberto La Monica, in programma dal 31 ottobre al 7 novembre a Lecce. Il regista riceverà l'Ulivo d'Oro alla Carriera e la sera del 3 novembre, in diretta streaming, dialogherà con il pubblico in sala nell'ambito di un incontro condotto da Steve Della Casa. Arricchirà l'evento una Retrospectiva di suoi sei film: da "L'uccello dalle piume di cristallo" (1970) a "La terza madre" (2007).

Un altro personaggio del cinema italiano che sarà omaggiato al Festival di Lecce è l'indimenticabile Aldo Fabrizi, una delle figure più carismatiche della cultura e della nostra cinematografia. Un Omaggio in occasione del trentennale della scomparsa che sarà accompagnato anche dalla proiezione del film, appena restaurato dalla Cineteca di Bologna e RTI-Mediaset presso il Laboratorio L'Immagine Ritrovata, "La famiglia Passaguai" da lui diretto e interpretato, ma anche sceneggiato insieme a Mario Amendola nel 1951. Insieme a questa scatenata commedia di costume che ha avuto anche un seguito con "La famiglia Passaguai fa fortuna" (1952) e "Papà diventa mamma" (1952) vi

sarà una Retrospectiva delle opere da lui dirette ed una Mostra sulla sua arte, a cura della nipote Cielo Pessione, con fotografie, manifesti, locandine, abiti di scena, sceneggiature e ricette gastronomiche tratte dall'Archivio Fabrizi. Ma anche la proiezione del film "Fabrizi & Fellini: lo strano incontro" in presenza dell'autore Luca Verdone e un incontro/tavola rotonda moderato da Enrico Magrelli sull'importanza della figura di Fabrizi a cui prenderanno parte diversi addetti ai lavori.

Vi sarà anche il Premio Mario Verdone, istituito dal Festival in accordo con i figli del grande storico del cinema Carlo, Luca e Silvia, in collaborazione con il Cento Sperimentale di Cinematografia e il Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani. Per l'XI edizione di questo Premio riservato a un giovane autore italiano che si sia particolarmente contraddistinto nell'ultima stagione cinematografica per la sua Opera Prima sono stati individuati dieci film di cui sono stati selezionati i seguenti tre finalisti: "Bangla" di Pham Bhuiyan, "L'immortale" di Marco D'Amore e "The nest – Il nido" di Roberto De Feo.

Il Festival ricorderà anche, nell'anniversario della scomparsa, la grande poetessa Alda Merini con la presentazione in anteprima del suo libro "Fate l'amore. Alda Dante Rock", realizzato con Cosimo Damiano Damato, con un album del fotografo Giuliano Grittini e con il Recital "Fate l'amore (Alda Dante Rock)" con Violante Placido (voce recitante), Cosimo Damiano Damato (voce narrante), Erica Mou (canzono dal vivo) e Riviera Lazzeri (violoncello). Saranno anche proiettati undici documentari della Sezione "Cinema e Realtà" che ogni anno pone l'attenzione su temi sociali e culturali di rilievo. Un'occasione di riflessione e di approfondimento su argomenti ed eventi contemporanei e su temi e realtà legati al territorio.

### Scarica Immuni. Un piccolo gesto, per un grande Paese.



Inquadra il QR code  
e scarica subito

numero verde  
800 91 24 91  
da lunedì a domenica,  
dalle 07 alle 22

Immuni è l'app che può aiutarci  
a contenere e contrastare la diffusione del Coronavirus.

Come funziona? Se un utente risulta positivo, l'app informa, nel rispetto della privacy, gli altri utenti che sono entrati in contatto con lui, spezzando così la catena del contagio. Per saperne di più vai su [immuni.it](http://immuni.it) | [cittadini@immuni.it](mailto:cittadini@immuni.it)

